

CORSO DI BOTANICA SISTEMATICA

Prof. Isocrono

ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DELL'ERBARIO

- L'erbario deve essere costituito da 30 esemplari montati su appositi fogli bianchi di formato standard (cm 30 x 43) e fissati unicamente con striscioline di carta o cartoncino bianco e spilli. Ciascuna entità deve essere montata su un foglio a parte. Gli esemplari devono essere perfettamente secchi, ben visibili nelle varie parti e completi di tutti i caratteri necessari per l'identificazione. E' ammissibile presentare la metà degli esemplari in "camicie" (fogli di giornale) non spillati.
- Per la determinazione delle specie è necessario seguire una chiave analitica: non è sufficiente, perché assolutamente inaffidabile, una identificazione per confronto con fotografie o disegni.

Si consigliano per l'identificazione:

- Pignatti S., 1982 – Flora d'Italia. Edagricole, Bologna.
 - Aeschmann D. e Burdet H.M., 1989 – Flore de la Suisse. Editions du Griffon, Neuchatel.
 - Baroni E. 1975 – Guida botanica d'Italia. Cappelli, Bologna.
- Per la nomenclatura delle entità si segua quindi il testo scelto tenendo presenti le norme internazionali per le quali il nome del genere deve portare solo la prima lettera maiuscola, l'epiteto specifico deve essere scritto in minuscolo e tutto deve essere scritto sottolineato o corsivo. Dopo il nome del genere e l'epiteto specifico deve essere riportato (in carattere tondo, non corsivo) il nome dell'autore secondo l'abbreviazione riportata nel testo utilizzato per l'identificazione.

- Si richiede preferibilmente la raccolta di alcuni esemplari delle seguenti famiglie:

Ranunculaceae	Caryophyllaceae	Umbelliferae	Liliaceae
Cruciferae	Labiatae	Compositae	
Rosaceae	Leguminosae	Gramineae	

- Non possono essere presentate piante protette. Le piante rare devono essere raccolte senza le parti sotterranee.

- Ogni esemplare deve essere accompagnato dal relativo cartellino, fissato con uno spillo nell'angolo inferiore destro del foglio di cartoncino o della camicia.

Ciascun cartellino deve riportare, nell'ordine, le seguenti indicazioni:

- nome della famiglia (in carattere tondo)
- nome della specie completo (il binomio composto da genere ed epiteto specifico scritti in corsivo o sottolineati) con autore (carattere tondo)
- località di raccolta (Regione, Provincia, Comune)
- habitat
- quota
- data di raccolta
- Nome di chi ha raccolto e determinato la pianta (Legit et determinavit)

Esempio:

Ranunculaceae

Ranunculus repens L.

Località di raccolta: Piemonte, Torino, Nichelino

Habitat: prato da sfalcio

Quota: 256 m

Data di raccolta: 12 maggio 2004

Legit et det. Pinco Pallino

- Ciascun erbario deve essere accompagnato da un elenco, redatto in ordine sistematico, degli esemplari presentati in cui sarà riportato il nome delle varie entità con l'autore. L'elenco dovrà riportare anche il testo seguito per la determinazione.

- Gli studenti che abbiano difficoltà nella preparazione dell'erbario o nella determinazione delle piante possono rivolgersi al docente (deborah.isocrono@unito.it).